

Fondo Monetario Internazionale (FMI)

Il Fondo Monetario Internazionale (International Monetary Fund, IMF in inglese) è stato istituito nel 1944 dalle Nazioni Unite, durante la Conferenza di Bretton Woods, al fine di regolare la convivenza economica e favorire lo sviluppo del sud del mondo.

L'articolo 1 dell'Accordo Istitutivo definisce gli scopi del FMI:

- promuovere la cooperazione monetaria internazionale;
- facilitare l'espansione del commercio internazionale;
- promuovere la stabilità e l'ordine dei rapporti di cambio, evitando svalutazioni competitive;
- dare fiducia agli Stati membri rendendo disponibili, con adeguate garanzie, le risorse del Fondo per affrontare difficoltà della bilancia dei pagamenti;
- in relazione con i fini di cui sopra, abbreviare la durata e ridurre la misura degli squilibri delle bilance dei pagamenti degli Stati membri.

Le condizioni poste dal FMI per l'erogazione di prestiti hanno suscitato una serie di critiche negli ultimi anni. Il Fondo Monetario Internazionale è infatti considerato uno degli artefici della globalizzazione economica e uno dei principali promotori di politiche di ispirazione neoliberista.

Il Fondo Monetario Internazionale è fortemente criticato sia dal movimento no-global, sia da illustri economisti come il Premio Nobel Joseph Stiglitz, che lo accusano di essere un'istituzione manovrata dai poteri economici e politici dei paesi ricchi, che peggiora le condizioni dei paesi poveri anziché adoperarsi per l'interesse generale.

<http://www.imf.org>

